



## Bollettino del Museo Archeologico dello "Studium Biblicum Franciscanum"

- Settembre 2012 -  
A cura di Davide Bianchi

### Sezione Attualità:

#### L'esperienza di due volontarie polacche a Gerusalemme

Si chiamano Magdalena Dziczkowska e Małgorzata Miłkowska, hanno entrambe ventisei anni e una laurea in storia dell'arte. Le due ragazze nate in Polonia stanno svolgendo un'esperienza di volontariato presso lo *Studium Biblicum Franciscanum* di Gerusalemme. La loro collaborazione con la Custodia di Terra Santa è iniziata lo scorso anno, quando le due ragazze sono state impegnate per quattro mesi nella biblioteca del convento di San Salvatore occupandosi della catalogazione di libri e periodici.

Quest'anno stanno lavorando alla catalogazione e alla digitalizzazione dell'archivio fotografico di padre Virgilio Corbo ofm e di padre Stanislao Loffreda ofm. Le numerose fotografie e negativi sono testimonianze di grande importanza delle campagne di scavo effettuate dai padri francescani all'Herodion, a Macheronte, a Tabga e a Magdala.



Hanno deciso di tornare perché sono rimaste affascinate dalla multiculturalità di Gerusalemme e con il desiderio di conoscere meglio la vita e i costumi dei suoi abitanti. Durante la loro permanenza in Terra Santa hanno avuto modo di incontrare persone provenienti da tutto il mondo e hanno studiato la lingua ebraica. Hanno espresso grande gratitudine per la cordiale accoglienza avuta dai frati

francescani e soprattutto per la collaborazione del direttore del museo, padre Eugenio Alliata ofm. Dopo questa esperienza sono maturate in loro l'apprezzamento per la diversità culturale e religiosa e la capacità di cogliere la bellezza e il fascino di situazioni e persone apparentemente diverse da loro, ma nelle quali si cela una profonda eredità culturale comune.



## **La visita di un membro del Ministero degli Affari Esteri francese**

Mercoledì 26 settembre è venuta in visita al museo la Dr. Isabelle Denis, *conservatrice en chef du patrimoine* presso il *Département du patrimoine et de la décoration* del *Ministère des Affaires étrangères* della Francia. L'esperta francese è in visita in questi giorni a Gerusalemme, dove sta visionando con attenzione i differenti luoghi archeologici e storici di proprietà del Governo francese in Terra Santa.

Grazie al prezioso suggerimento di Marie-Armelle Beaulieu, capo redattrice della rivista *"La Terre Sainte"* il funzionario francese ha incontrato padre Eugenio Alliata ofm, con il quale ha visitato le preziose collezioni archeologiche contenute nel museo dello *Studium Biblicum Franciscanum*.



*Il gruppo di visitatori speciali francesi con il direttore, padre Eugenio Alliata ofm.*

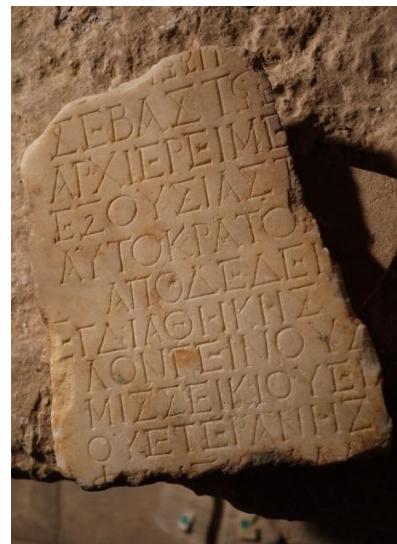
## **Sezione Attività Scientifica:**

### **Lo studio delle epigrafi contenute nel *lapidarium* del museo**

Dopo aver terminato la catalogazione delle lucerne di epoca bizantina della collezione privata di padre Stanislao Loffreda ofm, il giovane archeologo Giuseppe Schiavariello ha iniziato lo studio e la catalogazione delle epigrafi contenute nel *lapidarium* del museo. La raccolta epigrafica del museo comprende iscrizioni in greco, latino, aramaico, ebraico antico, siriaco, arabo, paleo-babilonese, assiro.

Sono numerosi i reperti che conservano segni epigrafici. Tra questi sono molto interessanti un'iscrizione di marmo, trovata a Cesarea, nella quale è menzionato un orfanotrofio e tre stele funerarie latine di soldati romani della IV, V, e X legione ritrovate ad Amwas o a Gerusalemme.

Altri documenti epigrafici sono esposti nell'atrio antistante il museo; qui si trovano due monumentali iscrizioni frammentarie in latino in onore dell'imperatore Adriano che fece ricostruire la città di Gerusalemme con il nome di *Aelia Capitolina*. Sul muro ovest, accanto all'ingresso della cappella della Condanna, si trova un'iscrizione dedicatoria in mosaico proveniente da una cappella bizantina di Betlemme.



Frammento di lastra in marmo con iscrizione in lingua greca



Iscrizioni in qatabanic, antica lingua della penisola arabica



Fondamentale nello studio delle epigrafi è anche la misura delle dimensioni del supporto